

Programmazione della politica di coesione 2021-2027
Contributo al tavolo OP 5 – Europa più vicina ai cittadini

***Servizi per la comunità: il FSE a sostegno di
progetti locali (esperienze dal PON
Metro)***

Antonella Bonaduce

Staff Assistenza tecnica Autorità di Gestione Pon Città metropolitane 2014 – 2020

L'esperienza PON Metro nell'attuale ciclo di programmazione

L'esperienza del PON Metro rappresenta:

- ✓ **un'esperienza attuativa** dell'OP5 previsto dalla nuova programmazione ed in linea con nuovi indirizzi per le strategie integrate territoriali che confermano le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile
- ✓ **Assegna un ruolo importante alle Amministrazioni Comunali** in qualità di *Organismi Intermedi* nella programmazione e attuazione delle politiche di inclusione sociale nell'ambito della politica di coesione

Approccio Integrato territoriale

Con riferimento alle Azioni dell'Obiettivo Specifico 9.6 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" sono state individuate aree e quartieri caratterizzati da fenomeni di marginalità e di esclusione sociale all'interno delle 14 aree metropolitane:



Azione 3.3.1 - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate
Azione 4.2.1 Recupero immobili inutilizzati definizione spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale (solo territorio comunale)

Rafforzamento e allargamento della partecipazione di cittadini e utenti
Supporto alla generazione di idee e sviluppo di innovazione
Coinvolgimento e rafforzamento del terzo settore
Start up di nuovi servizi



Gli interventi FSE e i dispositivi messi in campo ^{1/3}

Rafforzamento ed allargamento della partecipazione e dei cittadini anche per favorire una migliore comprensione delle esigenze e delle opportunità

- Concorso di idee per supportare l'amministrazione della costruzione della policy e degli strumenti di intervento
- Attività di animazione territoriale e progettazione partecipata per la individuazione di bisogni, servizi e progetti di innovazione
- Utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e realizzazione di piattaforme che favoriscono una partecipazione allargata alla individuazione e finanziamento di progetti di innovazione

Attività di supporto e accompagnamento alla generazione ed implementazione di nuove idee

- Attività di accompagnamento a soggetti del terzo settore propedeutico all'accesso al contributo per la realizzazione di nuove attività/servizi
- Attività di accompagnamento alla sperimentazione di nuove forme di finanziamento attraverso accesso alle piattaforme di crowdfunding
- Attività di accompagnamento rivolte ad individui per lo sviluppo di progetti e accesso a contributi per la realizzazione di nuove attività

Gli interventi FSE e i dispositivi messi in campo ^{2/3}

Rafforzamento del terzo settore mediante il finanziamento di nuovi servizi

- Gare/avvisi a carattere competitivo per erogazione di contributi/acquisto di servizi volti al rafforzamento di realtà già operanti nel territorio e per sperimentare nuove attività e risposte a nuovi fabbisogni

Start up di servizi innovativi

- Avviso pubblico per erogazione contributi per lo start up di nuovi servizi e attività

Aree/territori di riferimento

Comune capoluogo
Comuni limitrofi
Area metropolitana

Torino Social Factory: 1, 4 milioni di euro 25 idee progettuali ammesse al percorso di accompagnamento
12 progetti di welfare finanziati

Bologna Immaginazione civica nei quartieri: 1, 4 milioni di euro 16 progetti finanziati ed
accompagnati anche in fase di realizzazione

Bologna Welfare culturale 304 mila euro per 5 progetti in fase di valutazione

Al museo vieni anche tu 1,7 milioni di euro gestiti da Istituzione Bologna Musei

Bari Innovazione sociale Avviso Urbis 2,5 milioni di euro per finanziare 66 progetti di innovazione sociale

Rete delle biblioteche di quartiere (da avviare)

Riuso creativo: Gestione comune di spazi pubblici abbandonati (da avviare)

Palermo Processi partecipativi e sviluppo locale: 1,2 milioni di euro per attivazione nuovi servizi di
prossimità nei quartieri

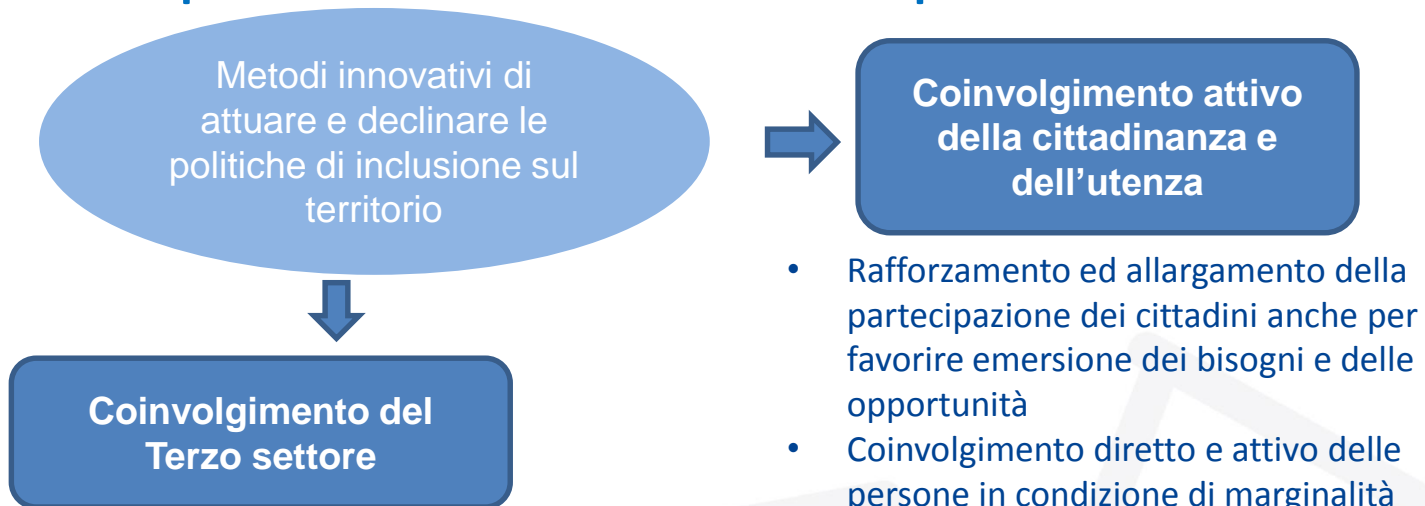
Servizi di accompagnamento e tutoraggio e contributi per start up e di imprenditoria sociale (da avviare)

Prossimamente:

Venezia, Napoli, Roma, Catania, Cagliari, Reggio Calabria

Dall'esperienza 2014-2020 alle proposte per il 2021-2027 ^{1/2}

Innovazione e sperimentazione come elemento qualificante



- ✓ La costruzione di reti e collaborazioni con altri soggetti del territorio coinvolti nei percorsi di inclusione
- ✓ La costruzione di nuovi rapporti con il terzo settore fino alla realizzazione di vere e proprie partnership

Dall'esperienza 2014-2020 alle proposte per il 2021-2027 ^{2/2}

Cosa si può migliorare

In un'ottica di continuità, la valorizzazione di queste esperienze è importante per la sperimentazione di procedure innovative di attuazione

Allo stesso tempo emergono ambiti di rafforzamento ed ampliamento della azione attuale anche grazie alle opportunità della nuova programmazione (turismo e cultura)



- **Rafforzare le capacità e le competenze istituzionali** per accompagnare i processi di innovazione e la facilitazione di processi di allargamento della base partecipativa anche con riferimento all'uso di modalità e dispositivi attuativi innovativi
- **Rafforzare azione integrata allargando azione del programma con interventi per lo sviluppo di attività imprenditoriali** (artigianato e manifattura urbana, turismo, cultura e altri servizi)

PON Metro Milano 2014-2020

La Scuola dei Quartieri

Eleonora Cozzi

Comune di Milano

Direzione Economia Urbana e Lavoro

Milano



1. Dove si colloca
2. Cos'è e a cosa serve
3. Perché una «Scuola»
4. Perché e quali «Quartieri»
5. A chi si rivolge
6. Come funziona
7. Chi la fa
8. Cosa è stato fatto finora
9. Cosa sta per partire
10. Quale relazione con i cittadini



LA SCUOLA DEI QUARTIERI

Sono i cittadini che fanno la città

1. Dove si colloca ?

Impegno dell'Assessorato Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane per **tenere insieme inclusione e innovazione:**

- contrasto alle significative dinamiche di polarizzazione («la città a due velocità»), attenzione per le rinascita delle Periferie
- sostegno alle nuove economie urbane, supporto alle «imprese coesive» e alle forme ibride profit-non profit

Opportunità PON METRO: € 4 milioni di euro circa per declinare localmente la sfida di disegnare «nuovi servizi in aree degradate» (Azione 3.3.1)

> l' Hub dell'innovazione inclusiva



2. Cos'è e a cosa serve ?

La Scuola dei Quartieri ha **due obiettivi**:

- > **far nascere progetti e servizi**, ideati e realizzati dai cittadini, per migliorare la loro vita e la vita dei quartieri
- > **cambiare le periferie della città**, valorizzando l'energia, la creatività, l'intraprendenza degli abitanti.

La Scuola si compone di un insieme di iniziative finalizzate a **trasmettere conoscenze e strumenti pratici** per trasformare le idee, i bisogni e i desideri in **progetti concreti, duraturi e sostenibili**.



3. Perché una «Scuola» ?

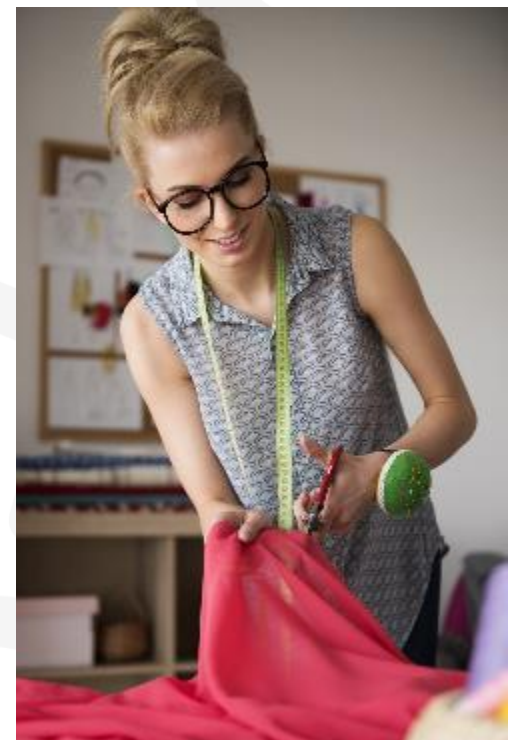


Perché **l'investimento in conoscenza** rappresenta un fattore chiave per cambiare il destino delle persone, di una comunità, di un quartiere, di una città.

> La Scuola dei Quartieri si ispira alla **tradizione delle Scuole Civiche di Milano**

Fin dai primi dell'800, nei momenti di grande cambiamento, la municipalità ha **investito in educazione e formazione** per consentire ai cittadini di lavorare, essere autonomi e partecipare alla vita della comunità

Perché **saper progettare è la competenza del futuro.**



4. Perché e quali «Quartieri» (1/2) ?

Perché, **guardando da vicino i problemi e le opportunità**, si possono sperimentare le migliori soluzioni.

Sono i quartieri stessi a *“fare scuola”*, ispirando e sostenendo la nascita dei progetti: si parte da **ciò che c'è e da quel che il quartiere può insegnare**. Si costruisce, insieme, quel che potrebbe essere.

> la Scuola non ha aule ma **si svolge nei luoghi dove le persone vivono e lavorano**: negli spazi sociali, nei locali pubblici, negli uffici, nei retrobottega...

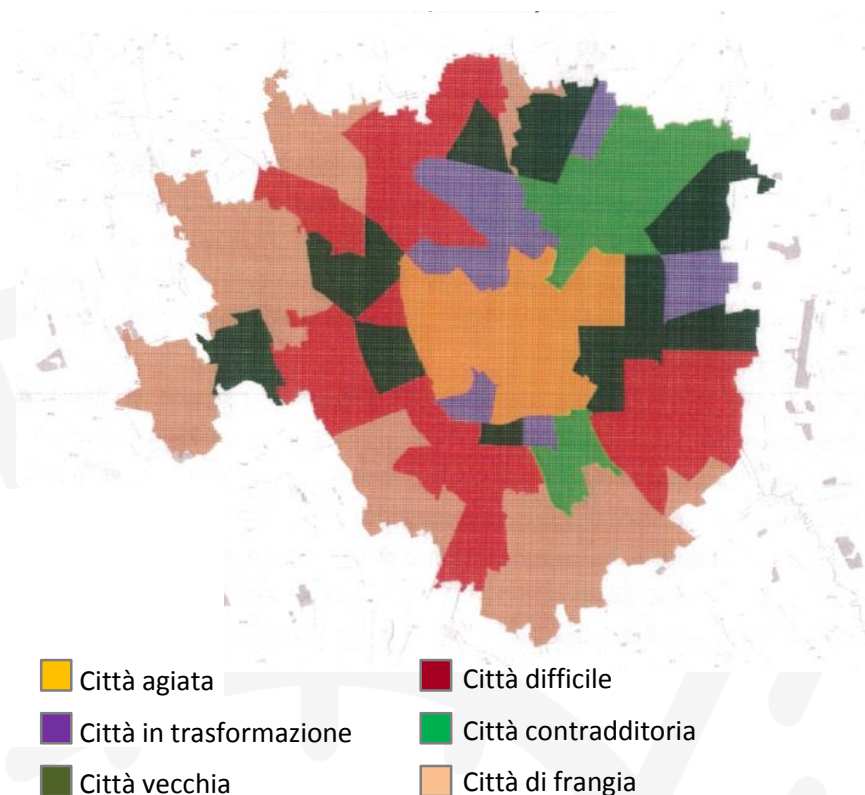
> le **realità più attive nei quartieri** sono invitate a collaborare per far nascere e crescere esperienze nuove e utili alla comunità locale.



4. Perché e quali «Quartieri» (2/2) ?

Nella fase sperimentale sostenuta dal PON METRO, per un criterio di **concentrazione delle risorse**, la Scuola si focalizzerà su **alcuni quartieri periferici della città**, caratterizzati da persistenti problemi di marginalità e disagio economico-sociale.

> L'individuazione delle zone poggia su **quadri conoscitivi appositamente sviluppati** analizzando una ricca batteria di indicatori socio-demografici e socio-economici (tassi di occupazione e disoccupazione, presenza NEET, qualità dell'abitare, ecc.), marcatori dei contesti in cui si concentrano le maggiori criticità e divari rispetto al resto del territorio.



5. A chi si rivolge ?

La Scuola si rivolge a tutte le persone (nessun limite di età/titolo di studio) che **vogliono imparare a progettare**, cioè a trasformare un'idea, un interesse, o anche solo la voglia di mettersi in gioco in qualcosa di utile per sé e per il quartiere:

> Chi **vuole impegnarsi** e cerca l'idea giusta



> Chi ha **un'idea** ma non sa da dove cominciare

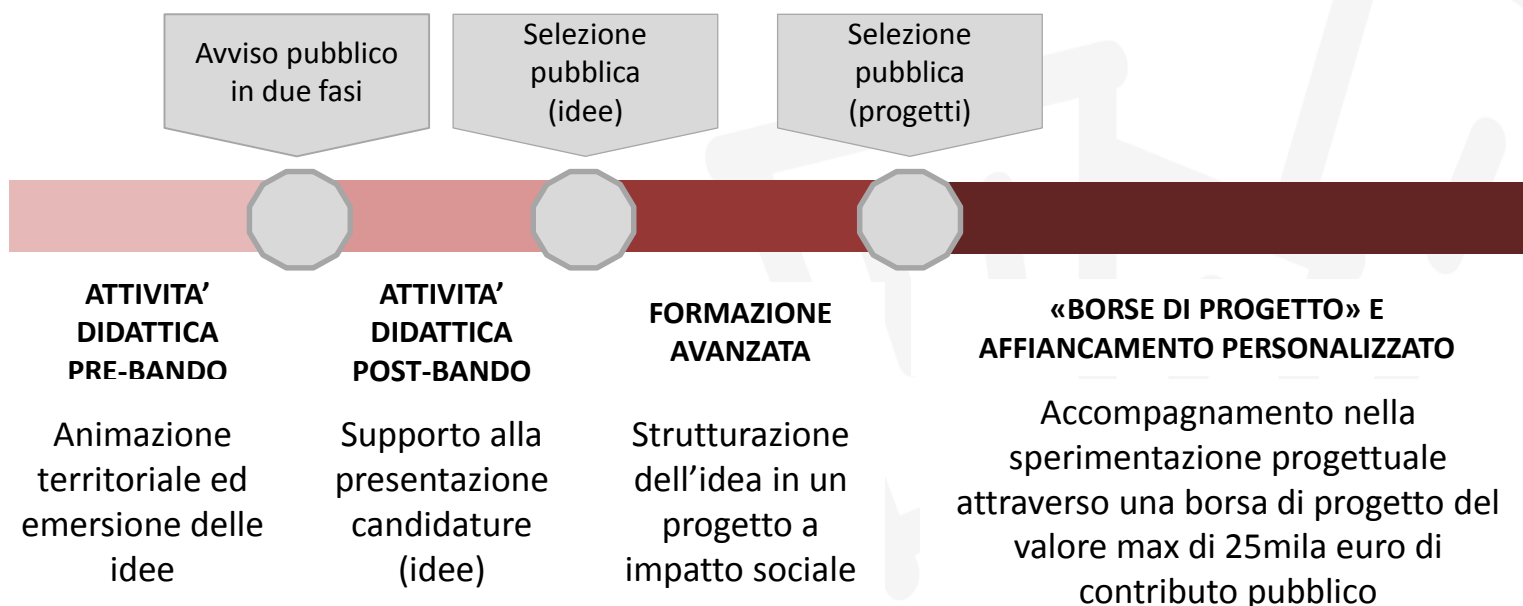


> Chi ha un **progetto pronto per partire** e passare all'azione



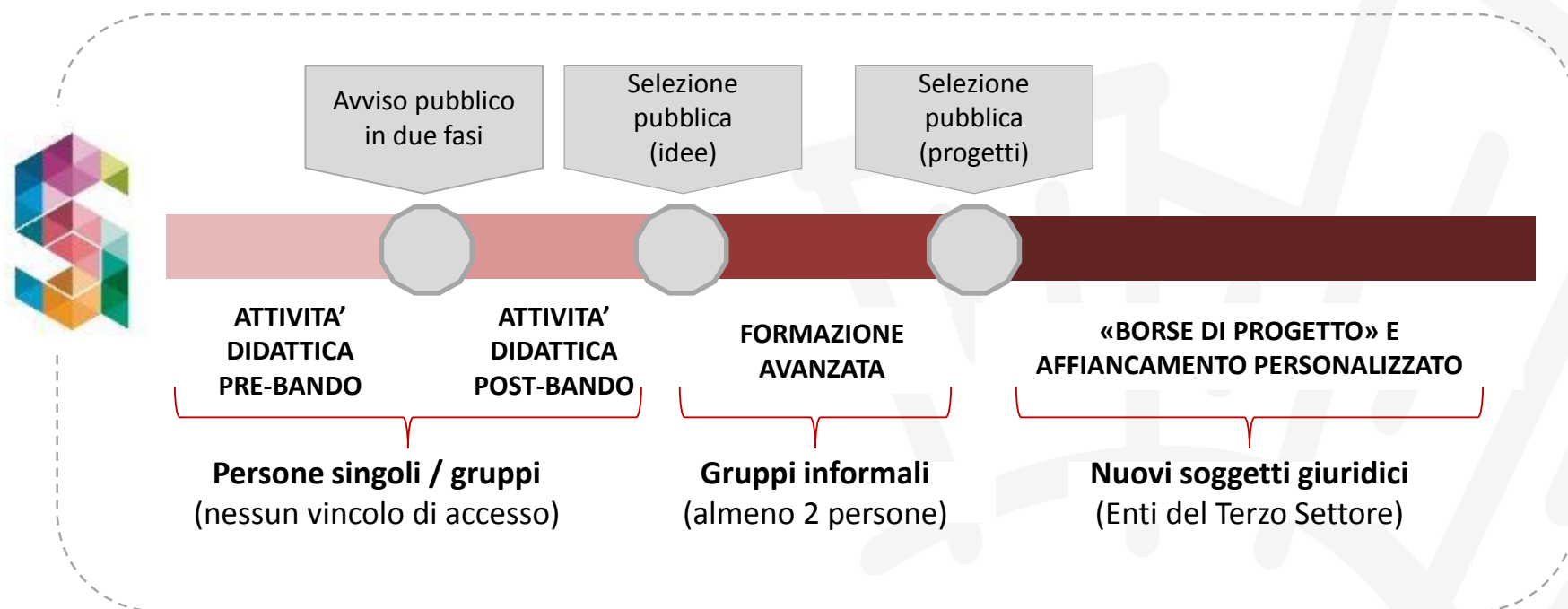
6. Come funziona (1/2) ?

Le iniziative della Scuola sono articolate per «cicli» rivolti a un numero incrementale di zone-bersaglio > la sperimentazione supportata dal PON METRO realizzerà 3 cicli



6. Come funziona (2/2) ?

Le attività del ciclo presuppongono un crescente livello di ingaggio e strutturazione dei partecipanti ➤ dal **gruppo informale** alla costituzione in un **nuovo soggetto ETS**



7. Chi la fa ?

La Scuola vuole essere «civica» e «popolare», **con un'offerta didattica di alto livello.**

> Il Comune ha selezionato con gara d'appalto una **compagine composta da realtà del territorio**, attori di primo piano del mondo della ricerca, dell'economia e della innovazione sociale e del microcredito.

Oltre a realizzare sul campo le attività, accompagnano il Comune di Milano in uno sforzo continuo di:

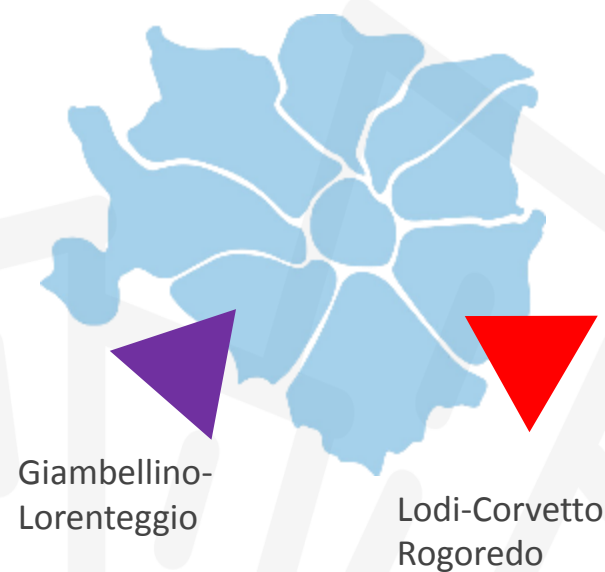
- **sperimentazione e modellizzazione;**
- misurazione delle realizzazioni e dei risultati del progetto e **valutazione dell'impatto sociale.**



8. Cosa è stato fatto finora ?

Nei primi mesi del 2019 è cominciato il **1° ciclo della Scuola**: sono state realizzate **26 iniziative** sui quartieri della periferia sud-est e sud-ovest, con **oltre 800 presenze**.

- **Attività di animazione territoriale e didattica pre-bando:**
 - > Festa delle Idee: l'evento di lancio del ciclo
 - > Incontri aperti e Laboratori per fare emergere, esplorare, dare forma alle idee e stimolare la narrazione territoriale
 - > Attività on-line: sito web, pagina facebook
- **Approvazione dell'Avviso pubblico #1:**
 - > Eventi pubblici di presentazione e incontri «a chiamata»
 - > Laboratori di supporto alla candidatura



8. Cosa è stato fatto finora ? ~ Attività pre-bando (1/2)

LA FESTA DELLE IDEE

SAVE THE DATE

Evento di lancio della Scuola dei Quartieri
Due giorni dedicati alle idee per migliorare le periferie di Milano.

Se hai un'idea, un'intuizione o anche solo voglia di impegnarti per il tuo quartiere, partecipa alla Festa. La Scuola dei Quartieri può aiutarti a passare all'azione.

Se sei già attivo nel quartiere, vieni a condividere la tua esperienza. L'evento è aperto a tutti.

29 marzo 2019
16.00 - 22.00

30 marzo 2019
11.30 - 18.30

Cascina Casottello
Via Fabio Massimo, 19
(M3 fermata Porto di Mare)

scuoladeiquartieri.it

LA SCUOLA DEI QUARTIERI
Progetto di quartiere per la rigenerazione urbana



COS'È LA SCUOLA DEI QUARTIERI?

INGRESSO LIBERO E APERITIVO

Se hai un'idea e vuoi avviare un progetto nuovo e utile per il tuo quartiere, vieni a conoscerci!

CONOSCI IL GIAMBELLINO LORENTEGGIO?

LABORATORIO A ISCRIZIONE

Mettici la tua storia e la tua esperienza! Vogliamo costruire il racconto di un quartiere che cambia grazie a chi ci abita e ci lavora

HAI UN'IDEA PER MIGLIORARE CORVETTO E DINTORNI?

COLLOQUIO SU PRENOTAZIONE

Raccontacela! La Scuola dei Quartieri ti aiuta a realizzarla



VUOI AIUTARCI A COSTRUIRE LA SCUOLA DEI QUARTIERI?

LABORATORIO A ISCRIZIONE GRATUITA

Non possiamo farlo da soli. Vieni a conoscerci ed entra a far parte della rete di sostenitori della Scuola!

HAI UN'IDEA PER MIGLIORARE GIAMBELLINO E DINTORNI?

COLLOQUIO SU PRENOTAZIONE

Raccontacela! La Scuola dei Quartieri ti aiuta a realizzarla

I GIOVEDÌ DELLA SCUOLA DEI QUARTIERI

COLLOQUI E LABORATORI A ISCRIZIONE GRATUITA

Quattro appuntamenti gratuiti rivolti a chi ha un'idea per migliorare Corvetto e dintorni e vuole rafforzarla



8. Cosa è stato fatto finora ? ~ Attività pre-bando (2/2)



8. Cosa è stato fatto finora ? ~ Avviso pubblico #1 (1/2)

È USCITO IL **BANDO**
DELLA SCUOLA DEI QUARTIERI

COME CANDIDARE
LA TUA IDEA?

LABORATORIO
A ISCRIZIONE
GRATUITA

VUOI PRENOTARE UN INCONTRO
DI **PRESENTAZIONE** DEL **BANDO**
DELLA SCUOLA DEI QUARTIERI?
Trova uno spazio e un gruppo di persone interessate,
al resto **ci pensiamo noi!**

pon metro
Comune di Milano
UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

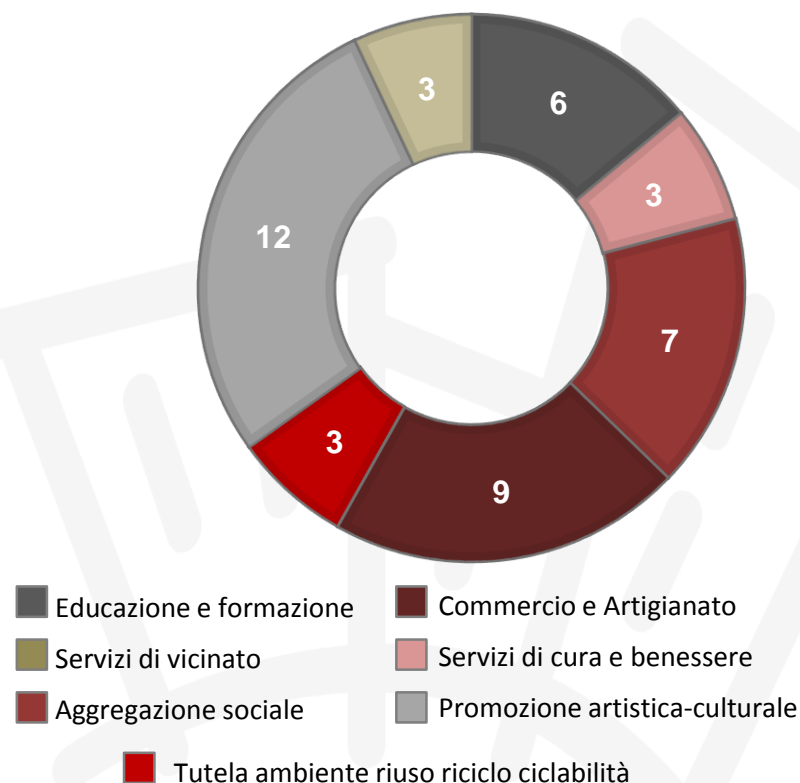


8. Cosa è stato fatto finora ? ~ Avviso pubblico #1 (2/2)

Il 09/09 si è conclusa la partecipazione alla Fase I dell'Avviso pubblico:

- > **43 domande validamente presentate da altrettanti gruppi informali** (49 pervenute)
- > **128 persone partecipanti**, in prevalenza di donne (66%), età media: 35-40 anni
- > mix «equilibrato» per zone e «temi»

Si sta svolgendo in questi giorni la valutazione di merito per la **selezione dei gruppi** che avranno accesso al percorso di formazione avanzata (da metà ottobre)



9. Cosa sta per partire ?

Relativamente al **1° ciclo della Scuola:**

- **Percorso di formazione avanzata:** 20 gruppi di persone che imparano assieme come passare all'azione in 10 settimane;
- **Borse di progetto e servizi di affiancamento:** micro-contributi (5-25.000 euro di sostegno pubblico) per sperimentare sul campo il proprio progetto, accompagnati in modo personalizzato.

> In ottobre comincerà, inoltre, **il 2° ciclo della Scuola** con l'estensione a una nuova zona-bersaglio nella periferia nord-ovest di Milano (San Siro, Selinunte, Gallarate).



10. Quale relazione con i cittadini ?

La Scuola dei Quartieri punta a costruire **nuove modalità di relazione, orizzontali e inclusive**, con i cittadini attraverso:

- personalizzazione del livello di ingaggio
- facilità e ricorsività dei punti di accesso
- attenzione verso i «meno attrezzati»
- informalità e interattività degli incontri sul territorio
- scelte tecniche di costruzione dell'Avviso pubblico, es.:
 - semplicità di linguaggio (specie per la Fase I)
 - gestione «a titolarità» consentita per l'Azione 3.3.1
 - modalità di rendicontazione (costi semplificati)
 - modalità di erogazione del contributo
- attivazione di una comunità di pratica e di progetto



info@lascuoladeiquartieri.it

www.lascuoladeiquartieri.it

www.facebook.com/lascuoladeiquartieri/



Grazie per l'attenzione!

Milano

